



Cooperativa
Agricola
Cesenate

sementi news #3

APRILE 2014

Autorizzazione del Tribunale di Forlì del 13/3/90
Registro di stampa N. 5/90 - Tariffa Regime Libero: Poste Italiane s.p.a.
Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB Forlì

- 2 Attualità**
Bilancio 2013, contenuti i danni da maltempo
- 3 La parola ai soci**
Intervista a Giuseppe Righi
Pane al Pane
La bocciatura della direttiva sementi
- 4 Informazioni tecniche**
 - Cipolla da seme
 - Porro da seme
 - Lattuga
 - Ravanello e ramolaccio a semina primaverile
 - Bunching onion
 - Cavolo da seme
 - Finocchio, carota
 - Spinacio
 - Bietola da zucchero, orto costa e taglio
 - Cicoria e scarola a semina diretta
- 7 Speciale**
Convegno di Fitoalimurgia
Polizze Assicurative per danni da Calamità Atmosferiche 2014
- 8 Speciale**
Assemblea Generale Ordinaria dei Soci

CRITICITÀ 2013 E STABILITÀ COMMERCIALE PER IL 2014

Anche la nuova annata è partita con notevoli difficoltà climatiche ma può essere affrontata su una base di stabilità degli ettari delle principali ortive ibride e di aumento delle primaverili, mentre sono in contrazione il girasole e la bietola da zucchero.

L'auspicio è non ripetere i dati molto negativi del 2013, anno fra i più difficili per le nostre colture. Pur con risultati eccezionalmente alti nei cetrioli, molto interessanti nelle carote (con elevate rese associate a germinazioni accettabili), buoni nelle cicorie e rucole e apprezzabili per le liliacee, l'eccessiva piovosità autunnale, il lungo e umido inverno e le pessime condizioni nel periodo cruciale delle semine/trapianti primaverili hanno causato ritardi e spesso compromesso ettari e rese di varie moltiplicazioni.

Gli apparati radicali spesso poco sviluppati a causa dell'asfitticità dei terreni e il tempo perturbato in fioritura hanno limitato l'attività d'impollinazione con allegagioni carenti. L'impatto sui cavoli si è rivelato disastroso: le rese di questa coltura fondamentale non sono mai state così basse, tanto da richiedere ingenti integrazioni al reddito. Analogo è stato l'andamento delle brassiche. In rapporto all'annata, si sono ottenuti risultati discreti nelle cipolle e buoni nelle bunching.

Nell'ambito delle colture industriali, non è

stato molto brillante il girasole, anche per la qualità, mentre la bietola da zucchero evidenzia dati contrastanti, in funzione dell'epoca di trapianto ritardata o meno.

Persino la qualità è stata insoddisfacente, con elevati valori delle contestazioni commerciali soprattutto per germinazione, ma altresì per la purezza (cipolle, cavoli) e talvolta per la sanità del seme, per la quale il contraddittorio con i clienti è più complesso. Si tratta d'ingenti risorse sottratte al bilancio aziendale, attribuibili al maltempo solo per le germinazioni. Le purezze sono invece gestibili, visto il continuo aumento dei casi di contaminazioni da emergenti e orti. A tutela del loro stesso reddito e dell'affidabilità verso i clienti, i soci devono collaborare con più attenzione nel rimuovere per tempo qualsiasi pianta che possa rendere il seme invendibile a causa d'incroci estranei alla varietà. Il controllo deve estendersi pure a fossi, case e orti di vicinato, campi confinanti e precedenti. Abbiamo margini di miglioramento anche nel controllo dell'inerbimento e nella tempestività di esecuzione di aperture e cimature, al fine di evitare basse ibridazioni per auto-fecondati e basse rese.

La campagna 2014 presenta adeguati contratti ed ettari in tutte le principali colture, anche in serra, soprattutto nelle ibride più profittevoli. Gli unici dati non in aumento sono la

cipolla Op (ancora in difficoltà, mentre quella ibrida è stabile su livelli alti), e le industriali, dove il girasole è in contrazione (scelte di localizzazione produttiva del maggiore cliente) mentre la bietola da zucchero si conferma ancora su bassi livelli a causa di difficoltà del mercato di riferimento dei clienti. Le bunching sono sui livelli più alti. La maggiore espansione di mercato si riscontra nei cetrioli ibridi, nonostante gli elevati ettari e sovra-produzioni del 2013, e nelle carote ibride. Queste segnano un incremento a due cifre per la domanda sostenuta dei mercati asiatici, cui hanno corrisposto forti richieste dai nostri soci.

Per cavoli ibridi e brassica, che è in lieve incremento, l'unica preoccupazione è che l'elevato ettaro ora in campo non sia stato troppo penalizzato dal maltempo fino a inizio Marzo. Le cicorie ibride sono stabili (in contrazione quelle standard). Le rucole, un po' inferiori al 2013, sono notevoli anche perché in gran parte varietà selvatiche. Registriamo vari altri incrementi fra cui nei ravanelli, ma il maggiore aumento di superfici si ha nel coriandolo, a seguito delle ridotte produzioni mondiali del passato. Va precisato che per noi questa coltura è solo in moltiplicazione e non per produzione a magazzino.

Luigi Stringari

Responsabile Commerciale C.A.C.

BILANCIO 2013, CONTENUTI I DANNI DA MALTEMPO

Come ogni anno, questo è il periodo in cui si chiude il bilancio di esercizio da presentare all'Assemblea dei Soci che si terrà il prossimo 4 maggio. L'annata 2013 non è stata tra le migliori, ma, se teniamo conto della situazione in cui ci trovavamo esattamente un anno fa, certamente si sono contenuti i danni che si sarebbero potuti avere a causa dell'andamento stagionale primaverile. Bisogna ricordare che non è stato possibile seminare o trapiantare una quota importante di ettari che erano stati contrattati o, ancor peggio, sono stati distrutti dopo la messa a dimora.

Le colture che sono andate a raccolto hanno dato risultati tutto sommato soddisfacenti e, in alcuni casi, buoni, fatta eccezione per le brassiche. Cavoli ibridi e brassiche ibride, che sono per C.A.C. colture di primaria importanza, hanno avuto nel 2013 le rese più basse in assoluto. Tra le colture che hanno avuto risultati buoni ci sono cetrioli, cicorie, carote, rucola. Nonostante avessimo in moltiplicazione le stesse superfici dello scorso anno, oltre 4.000 ettari, la loro composizione era diversa e il peso delle colture specializzate era inferiore. Questi elementi hanno contribuito a realizzare una produzione lorda vendibile ad ettaro inferiore alla media. Le scelte del C.d.A, in novembre, di intervenire in maniera importante per integrare il reddito dei soci e in marzo di liquidare circa



un milione di euro di premio ha consentito una liquidazione ben superiore alle aspettative. Il valore della produzione ha superato i 30 milioni di euro e la liquidazione agli agricoltori ammonta a oltre 17 milioni di euro. L'incidenza della liquidazione sul valore della produzione, per C.A.C., è un dato significativo: ogni 100 euro fatturati, 56 sono stati utilizzati per liquidare gli agricoltori.

Per rimanere nell'ambito della liquidazione ai soci un ulteriore elemento di cui tenere conto è la cifra registrata in bilancio fra i costi, destinata all'acquisto di piantine e bulbi. La Cooperativa sostiene ogni anno costi importanti per acquisto di materiale vivaistico, una parte dei quali è liquidata a soci di C.A.C. che producono piantine e bulbi. Quando si parla di reddito liquidato ai nostri

soci, quindi, agli oltre 17 milioni di euro relativi al seme si deve aggiungere circa un milione di euro per la produzione di materiale vivaistico.

L'impatto della Cooperativa sul territorio non si misura solamente con i numeri della liquidazione ai soci ma anche con l'occupazione prodotta: nel 2013 C.A.C. ha occupato oltre 220 dipendenti e sono state erogate retribuzioni per circa 6,5 milioni di euro. Il risultato generato dall'attività caratteristica è stato pari a zero, in seguito alla scelta del C.d.A. di intervenire in maniera significativa per integrare il reddito degli agricoltori.

Un dato da sottolineare è il risultato

della gestione finanziaria che, per il secondo anno consecutivo, è positivo, nonostante nel 2013 la Cooperativa abbia portato a termine investimenti importanti. In questo bilancio si è proceduto a fare tutti gli accantonamenti prudenziali sui rischi futuri. L'utile di circa 500.000 euro consente di fare gli accantonamenti al fondo di riserva e di liquidare il dividendo ai soci calcolato nella misura del 3% sul capitale sociale.

Tania Buda

Responsabile Controllo Gestione

CA
Consorzio Agrario Adriatico
via S.Rita da Cascia, 119
47521 Cesena (FC) tel. 0547.633511
www.consorzioagrario.it

L'ortolano
L'ORTOLANO srl
via CALCINARO 2425 - 47023 CESENA (FC) ITALIA
Telefono 0547/381835 - Fax 0547/6339280
"Il seme della Qualità"

LA PAROLA AI SOCI

Intervista a Giuseppe Righi



Buongiorno a tutti, mi chiamo Giuseppe Righi, ho 69 anni e abito a Laterina, un piccolo comune di circa 3000 anime in provincia di Arezzo. Sono nato in una famiglia di agricoltori e la tradizione agricola, che è iniziata con mio padre, è poi stata portata avanti da me; abbiamo cominciato con la mezzadria e poi, nel 1964, abbiamo comprato il terreno. Da sempre, quindi, mi occupo di agricoltura e di allevamento di bestiame da ingrasso, ma sono socio di

C.A.C. da poco tempo. Soltanto tre anni fa, infatti, alcuni tra i miei più cari amici forlivesi hanno avuto l'intuizione di parlarci della Cooperativa che, dal 1948, opera nel settore delle sementi agricole e che, grazie alla passione di oltre 2000 agricoltori associati, è diventata leader in Italia. Loro erano già soci da tanto tempo e, in un batter d'occhio, sono riusciti a convincermi. Quello delle dimensioni e dello status dei terreni – mi avevano detto – era un requisito indispensabile per entrare a far parte della Cooperativa; così, un esperto è venuto a verificare se i nostri terreni rispettavano o no le clausole previste e, una volta ottenuto il permesso, sono diventato socio anch'io. Il primo anno abbiamo iniziato a coltivare i cavoli e le cipolle, poi, con il passare del tempo, abbiamo aumentato la produzione piantando semi un po' più particolari come quello del coriandolo. In questi ultimi anni, riusciamo a mandare avanti l'azienda ma, nonostante la nostra grande passione, lo facciamo con non poca fatica. La mia è una piccola azienda a gestione familiare, dove lavoriamo io, mia moglie e mia figlia. Negli anni abbiamo acquistato circa 22-23 ettari di terreno e, vista la quantità di semi che piantiamo e coltiviamo, abbiamo avuto l'esigenza di prender-

ne in affitto degli altri. In generale, le colture di cui ci occupiamo maggiormente sono cereali come mais e orzo, ma anche vigne e ulivi sono molto influenti nella nostra attività. Infine, da sempre, alleviamo bestiame e vitelli da ingrasso.

Il 2013 è stato davvero un anno caldo, ma ha anche piovuto molto e la stagione non è andata alla grande, la definirei piuttosto critica: l'allevamento del bestiame è andato bene come negli anni passati, ma per la coltivazione non abbiamo avuto un gran giro. Siamo davvero soddisfatti del lavoro svolto da C.A.C. perché gli esperti vengono spesso a controllare che tutto vada bene e, se è il caso, ci aiutano tanto, ci spiegano con pazienza come dobbiamo comportarci, cosa è meglio evitare e ci forniscono sempre i giusti consigli per mandare avanti al meglio l'azienda. Tra i più grandi vantaggi di essere soci C.A.C. sicuramente c'è quello di essere sempre e tempestivamente informati su tutto. Chiudo con un piccolo aneddoto: i terreni della mia azienda sono stati apprezzati anche nel settore cinematografico: ho avuto l'onore di render-

ne disponibili alcuni per le scene del film "Il Ciclone" di Leonardo Pieraccioni. Non ci è stato permesso, purtroppo, di essere presenti durante le riprese e quindi abbiamo visto il film direttamente al cinema, quando è uscito. È stata una bella emozione!



ne disponibili alcuni per le scene del film "Il Ciclone" di Leonardo Pieraccioni. Non ci è stato permesso, purtroppo, di essere presenti durante le riprese e quindi abbiamo visto il film direttamente al cinema, quando è uscito. È stata una bella emozione!

PANE AL PANE LA BOCCIATURA DELLA DIRETTIVA SEMENTI

Il Parlamento Europeo ha bocciato all'unanimità (o quasi) la proposta di regolamento sulle sementi e sui materiali da riproduzione alla quale la commissione aveva lavorato per quasi due anni.

Una fine ingloriosa per una proposta ambiziosa che ha tratto origine da un progetto dal nome pomposo: Better seed regulation (migliori regole per le sementi). Ma l'ambizione di scrivere una migliore regolamentazione si è persa per strada mano a mano che le "lobbies" interessate cercavano di influenzare i commi delle oltre 150 pagine del regolamento: troppi e troppo diversi erano gli interessi da comporre.

E così, tira da una parte e tira dall'altra, ne è venuto fuori un capolavoro di inutile burocrazia che nell'intenzione di accontentare un po' tutti alla fine non ha accontentato nessuno.

E meno male che è finita così, perché ne sarebbe venuto fuori un pateracchio che avrebbe complicato l'esistenza agli operatori del settore, facendo lievitare i costi della burocrazia; il tutto a scapito dei consumatori, che nelle intenzioni il regolamento voleva meglio tutelare.

Visto che raramente si riescono ad ottenere gradi così elevati di unanimità ci si potrebbe chiedere quale grado di rappresentanza abbia la Commissione di fronte ad un così unanime rifiuto da parte del Parlamento Europeo.

Ma ci si potrebbe anche chiedere quale grado di competenza abbiano i legislatori nel disegnare un regolamento che non soddisfa nessuna delle parti in causa.

Gli interessi in campo da tutelare sono tali e troppi che si finisce per complicare la vita degli operatori con una regolamentazione troppo onerosa, mentre sa-

rebbe auspicabile una sforbiciata alla burocrazia che possa liberare gli operatori di costi inutili.

Nell'era dove grazie ad un codice alfanumerico si riesce a tracciare (volendo) qualsiasi prodotto, un carico minore di adempimenti per gli operatori, bilanciato da una maggiore azione di controllo sul mercato, potrebbero liberare risorse da dedicare allo sviluppo del business e potrebbero allo stesso tempo garantire maggiormente dalle frodi i consumatori.

Ma i nostri rappresentanti (politici e di categoria) probabilmente non sono preparati ad una tale rivoluzione culturale. E forse non lo siamo neppure noi operatori, che abbiamo spesso dimostrato di preferire procedure burocratiche farraginose rispetto a controlli effettivi.

SB

INFORMAZIONI TECNICHE

Cipolla da seme



DIFESA CONTRO LA PERONOSPORA

In questo periodo, ogni volta che si verificano le condizioni favorevoli alla malattia (pioggia e umidità), è necessario intervenire tempestivamente contro la Peronospora e continuare la lotta alla Botritis.

Consigliamo di intervenire contro queste avversità utilizzando i seguenti prodotti:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
CABRIO DUO	Pyraclostrobin + Dimethomorf	kg 2,5
SWITCH	Fludioxonil + Cyprodinil	kg 1
PENNCOZEB	Mancozeb	kg 2
ADESIVO SILVET VELONEX		ml 100

- Ripetere i trattamenti ogni 7-10 giorni in base all'andamento stagionale.
- Per migliorare l'efficacia ed evitare fenomeni di resistenza, cambiare ogni volta il principio attivo utilizzato.

Ricordiamo i prodotti antiperonosporici che si possono utilizzare in alternanza:

Prodotto	P. / a	Dose / ha	Caratteristiche
ORTIVA	Azoxistrobin	kg 1	Preventivo
MELODY COMPACT	Iprovalicarb + Rame	lt 3	Preventivo e curativo
CURZATE R BIANCO	Cymoxanil + Rame	kg 3	Preventivo e curativo
RIDOMIL GOLD R	Metalaxil-M + Rame	kg 4	Preventivo e curativo
FOLIO GOLD	Metalaxil-M + Clorotalonil	lt 2,5	Attivo anche su Botritis

- I prodotti curativi vanno impiegati entro 1-3 giorni dalla sospetta infezione.
- In caso di infezione in corso con comparsa di spore diffuse (muffa), intervenire con prodotti curativi: due interventi, alla dose massima, a distanza di 4-5 giorni uno dall'altro.
- Il Curzate in miscela con gli altri antiperonosporici ne migliora l'efficacia sia nella prevenzione che nella cura della malattia.

Per ulteriori chiarimenti ed informazioni contattare l'ufficio tecnico (0547-643511) o i collaboratori e i tecnici di zona.

Porro da seme



In questo periodo si continua la difesa contro peronospora e ruggine e, con l'aumento delle temperature, iniziare la difesa contro i tripidi.

Consigliamo di trattare contro queste avversità utilizzando i seguenti prodotti:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
LASER	Spinosad	ml 200
ORTIVA	Azoxystrobin	lt 1
ADESIVO SILVET VELONEX		ml 100

CONCIMAZIONE

Se non si è ancora fatto, è necessario concimare al più presto apportando 30 unità di azoto utilizzando concimi complessi:

Prodotto	Dose / ha
25-10	ql 1
SUPER ROBUR	ql 2

DISERBO

Per evitare inerbimenti tardivi si è ancora in tempo per eseguire il diserbo chimico. Consigliamo di intervenire al più presto, **prima della montata a seme**, utilizzando un prodotto di contatto:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
GOAL 480 SC	Oxyfluofen	lt 0,1

Rispettare scrupolosamente le dosi consigliate.

È bene affrettarsi nella posa dei ferri che dovranno sostenere le piante dalla montata a seme fino alla raccolta.

I paletti vanno messi ad una distanza minima di 6 metri uno dall'altro, in tutte le file, in tutte le varietà ibride e standard.

INFORMAZIONI TECNICHE

Lattuga



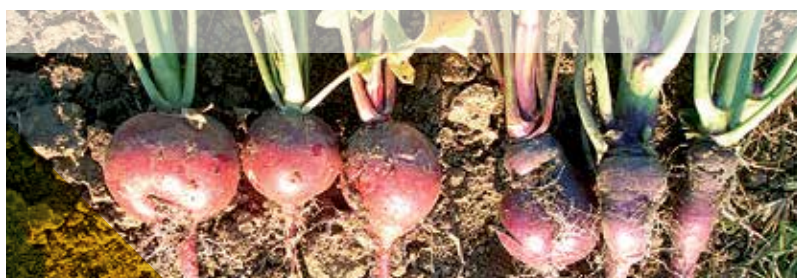
Si consiglia di trattare preventivamente dopo il diradamento delle piantine (alla 4^a/5^a foglia) contro parassiti quali **pulce** e **afidi** e crittogame quali **botritis**, **sclerotinia** e **peronospora**.

Contattare l'ufficio Tecnico per i prodotti da usare.

Prodotti consigliati:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
PLENUM 50 WG	Pymetrozine	gr 600 - 700
OPPURE		
EPIK	Acetamiprid	kg 1,5 - 2
+ PREVICUR ENERGY	Propamocarb + Fosetil-all	lt 1 - 1,5
+ KOCIDE 2000	Idrossido di rame	kg 1,5
+ ADESIVO		cc 500

Ravanello e ramolaccio a semina primaverile (aprile)



Riteniamo opportuno consigliare in questo periodo la lotta contro i principali **parassiti: mosca, pulce, agrotide**, e **crittogame: peronospora** e **alternaria**. Consigliamo un trattamento alla 3^a/4^a foglia e da ripetere alla levata a seme.

Prodotti consigliati:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
NURELLE	Clorpirifos + Cipermetrina	lt 1,5
OPPURE		
KARATE ZEON + RELDAN	Lamda Cyhalothrin + Clorpirifos	cc 25 + lt 1,5
+ KOCIDE 2000	Idrossido di rame	lt 1,5
+ ROVRAL	Iprodione	kg 1
+ CONCIME FOGLIARE	Nutrilife 20-20-20	kg 2
+ ADESIVO		cc 500

Bunching onion



DIFESA

Prima della fioritura è necessario eseguire un trattamento contro la **peronospora** utilizzando prodotti efficaci anche contro la **ruggine**. Consigliamo di intervenire con i seguenti prodotti:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
FOLIO GOLD	Metalaxil + Clorotalonil	lt 2,5
ADESIVO SILVET VELONEX		ml 100

N.B.: in fioritura non usare prodotti a base di rame.

Cavolo da seme



DIFESA

In prefioritura trattare contro **peronospora**, **alternaria**, **afidi** e **me-ligete** utilizzando:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
NURELLE 5	Cipermetrina	lt 1
ALISÈ 75 WG	Clorpirifos	kg 0,75
RIMIDOL GOLD R	Metalaxil	kg 3
ERT 23	Amminoacidi, Vitamine, Microelementi	lt 1,5
ADESIVO SILVET VELONEX		ml 100

INFORMAZIONI TECNICHE

Finocchio, carota



DISERBO (POST EMERGENZA)

Trattare alla 4a/5a foglia vera con:
(fine marzo-aprile)

Prodotto	P. / a	Dose / ha
AFALON	Linuron	cc 700 - 800
+ STOMP AQUA	Pendimetalin	lt 1,5
+ COMMAND	Clomazone	cc 150
OPPURE		
AFALON	Linuron	cc 700-800
+ SENCOR	Metribuzin	gr 100

N.B.: Usare 400-500 litri d'acqua per ha.

In presenza di graminacee:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
AGIL	Propaquizafop	lt1 - 1,2

Spinacio



DISERBO (POST EMERGENZA)

Trattare alla 4a/5a foglia vera con:
(fine marzo)

Prodotto	P. / a	Dose / ha
BETANAL SE	Phenmedipham	lt 1,2
+ STARANE 21	Fluroxipir	cc 100

Da ripetere dopo 15-20 giorni con:
(aprile)

Prodotto	Dose / ha
BETANAL SE	lt 1,5
+ STARANE 21	cc 150

N.B.: usare 200-300 litri d'acqua per ha.

Bietola da zucchero, orto costa e taglio



Da visite tecniche effettuate si consiglia di trattare contro: atoma-
ria, altica, cassida e cleono.

Per ulteriori chiarimenti contattare uff. tecnico settore bietole.

Cicoria e scarola a semina diretta



Vogliamo ricordare ai Soci produttori di cicoria da seme che in que-
sto periodo è indispensabile la cimatura del fusto.

L'operazione deve essere eseguita quando le piante hanno rag-
giunto un'altezza di circa 60-70 cm da terra. Con una o due cima-
ture si tagliano di 10-15 cm gli atipici vegetativi delle piante.

In questo modo si favorisce l'emissione di gemme laterali del fusto
migliorando la qualità e la produttività della coltura. Dopo la cima-
tura trattare contro **afidi, oidio e ruggini.**

Contattare l'ufficio tecnico per i prodotti da usare.

Prodotti consigliati:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
ACTARA	Thiamethoxam	gr 250 - 300
OPPURE		
EPIK	Acetamiprid	kg 1,5 - 2
+ THIOPRON	Zolfo Bagnabile	kg 1,5
+ KOCIDE 2000	Idrossido di rame	kg 1,5
+ ADESIVO		cc 500

In presenza di graminacee:

Prodotto	P. / a	Dose / ha
AGIL	Propaquizafop	lt1 - 1,2

Nel sito internet www.cacseeds.it sono presenti tutte le informazioni tecniche aggiornate

Convegno di Fitoalimurgia

Erbe, fiori, bacche, tuberi

organizzato dal Gruppo Naturalistico

La gramégn

Domenica 25 maggio 2014

Ore 9:00 – 12:00

Sala Convegni C.A.C. / Via Calcinaro, 1450
Martorano di Cesena (FC)

Luciani Valentina

La Natura, ovvero la Madre

Campana Silvano

Le aromatiche

Pieraccini Giuseppe

Gli habitat lungo il Savio

Marzi Gigliola

Andar per erbe

Marocchi Giorgio

L'importanza della biodiversità

Battarra Marcello

Un'agricoltura avanzata

**Presentazione dei volumi editi dall'Associazione
Lazzarini Ennio**

Vol 1°: Le Erbe Amiche - Vol 2°: Erbe Fiori Bacche Tuberi



A TUTTI I SOCI POLIZZE ASSICURATIVE PER DANNI DA CALAMITÀ ATMOSFERICHE 2014

C.A.C. informa che anche per la campagna 2014 è stata confermata la convenzione di maggior favore per i soci della Cooperativa che sono interessati ad effettuare Polizze Assicurative per danni da calamità atmosferiche.

Attraverso l'accordo promosso a livello nazionale fra A.C.I. (Alleanza Cooperative Italiane) e la consociata Global Service Soc. Coop. di Forlì, C.A.C. ha rinnovato la convenzione per la campagna in corso con le due compagnie del ramo grandine maggiormente inserite nel settore danni da calamità atmosferiche (VH Italia e Società Svizzera d'Assicurazione).

La Convenzione a favore dei soci C.A.C. conferma i parametri del 2013, l'accordo copre infatti i soci in tutte le Regioni per colture da seme sia ibride che standard.

I danni coperti sono in particolare:

- coperture pluri-rischio con garanzie: grandine, vento forte, eccesso di pioggia (proposta base, con tre eventi di rischio, il minimo previsto dalle norme nazionali)
- coperture pluri-rischio con garanzie: grandine, vento forte, ec-

cesso di pioggia, colpo di sole /vento caldo (proposta che copre i rischi di danni da eccesso caldo estivo);

- possibilità di coperture multi-rischio, per danni da freddo, gelo e brina, con la compagnia che praticherà le condizioni migliori nel territorio di interesse dei soci.

La copertura è estesa ad un periodo ulteriore di garanzia di 14 giorni oltre alla data di taglio/sfalco delle colture.

A tutti i soci è riservato uno **sconto aggiuntivo 4%** rispetto ai costi praticati da polizze rischi su base del ramo grandine.

Per informazioni dirette e preventivi personalizzati, i soci interessati si possono rivolgere direttamente ad agenzie di riferimento della propria zona o alle sedi territoriali di VH ITALIA :

- Cesena, via Bovio 398, tel./fax 0547 20083
cell. 3463382174 - cell. 3498492258
- Forlì, C.so Diaz 150, tel./fax 0543 25450
cell. 338 6665453

Per eventuali informazioni aggiuntive il socio si può rivolgere all'ufficio soci o al tecnico di zona della Cooperativa C.A.C..

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

presso: Sede Sociale Via Calcinaro, 1450 Martorano di Cesena (FC)

Prima convocazione: 30 aprile 2014 ore 7:00

Seconda convocazione DOMENICA 4 MAGGIO 2014 ore 9:30

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013, relativa nota integrativa e relazione sulla Gestione; relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di Revisione;
2. Presentazione Bilancio preventivo 2014;
3. Elezione del Consiglio di Amministrazione per fine mandato;
4. Determinazione compenso Amministratori per la loro attività collegiale;
5. Attività e responsabilità Amministratori;
6. Conferimento incarico certificazione di Bilancio art.15 legge 59/92, esercizi 2014-2015-2016;
7. Conferimento incarico revisione legale art.14 D.Lgs. 27/1/2010 n° 39/2010, esercizi 2014-2015-2016;
8. Integrazione Collegio Sindacale ai sensi dell'art.2401 del C.C.;
9. Modifica Regolamento Interno, parte "Prestito Sociale e Attrezzature in uso ai Soci"
10. Varie ed eventuali.

Partecipano all'Assemblea, Organizzazioni Cooperative e Professionali Agricole Regionali, Rappresentanti delle Regioni in cui opera la nostra Cooperativa

Invitati:

Maurizio Martina – *Ministro Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (in attesa di conferma)*

Concluderà i lavori:

Paolo De Castro – *Presidente Commissione Agricoltura e Sviluppo Rurale, Parlamento Europeo (in attesa di conferma)*

Presenti nell'area espositiva:

Macchine agricole del settore sementiero
Macchine agricole d'epoca
Antichi mestieri
Giochi e intrattenimenti per i più giovani

**TUTTI I SOCI SONO INVITATI
A PARTECIPARE:
A FINE LAVORI, SEGUIRÀ
PRANZO SOCIALE**

Per i soci delle zone più lontane, come tutti gli anni, si organizzeranno le partenze in pullman come di seguito. Il Pullman va prenotato telefonicamente con il tecnico indicato per zona.

ZONA UMBRIA

Prenotazione:

- Sig. Gianluca Valdinosi • cell. 335-7160175
- Sig. Ottavio Boffa • cell. 347-6537442

ore 5:00 Castiglione del Lago

Zona Parcheggio Coop, Via Roma

ZONA ANCONA

Prenotazione:

- Sig. Piersanti Paolo • cell. 335-7811596

ore 7:00 Corinaldo Via S. Maria (Piersanti)

ore 7:05 Monterado (poi S. Giorgio di Pesaro)

ZONA PESARO

Prenotazione:

- Sig. Frattini P. • cell. 335-5394819

ore 7:30 Ex Bar Terzina S. Giorgio di Pesaro

ZONA MACERATA

Prenotazione:

- Sig. Verdini G. • cell. 348-1500317
- Sig. Piersanti • cell. 335-7811596
- cell. 333-5758072

ore 6:45 Rotatoria Filottrano

ore 7:00 Stazione Ferroviaria Jesi

ore 7:40 Senigallia - Pesa pubblica

ZONA ASCOLI PICENO

Prenotazione:

- Sig. Danilo Napoleoni • cell. 335-7643971

ore 5:30 Rotella

ore 5:40 Bivio Ortezzano

ore 6:10 Rubianello - Consorzio Agrario

ore 6:20 Casa Malavolta

ore 6:30 Ingresso autostrada Porto S. Giorgio

ZONA IMOLA-CASTEL S. PIETRO TERME

Prenotazione referente di zona:

- Sig.ra Raspadori Idanna • cell. 335-6072666

oppure:

- CIA, Segreteria • tel. 0542-646111

ore 8:30 **NUOVA** Sede CIA Imola Via Fanin, 7/a

ZONA FOGGIA

Prenotazione:

- Sig. Saletti Mino • cell. 335-7811598

- CAC Molise • tel. 0875-752400

ore 4:15 Piazza Castello Serracapriola

ore 4:20 Ritrovo davanti alla Casa

Comunale di Chieuti

ore 4:45 Termoli (parcheggio ex-Ospedale)



Cooperativa
Agricola
Cesenate

sementi
news

MENSILE DELL'ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI COOPERATIVA
AGRICOLA CESENATE
SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA



Direttore editoriale

Giovanni Piersanti

Direttore responsabile

Lisa Tormena

Redazione

Franco Baldiserrì, Tania Buda,
Romano Fabbri,
Eros Marfoggia, Edmo Tersi,
Michela Corradossi

Redazione

Via Calcinaro 1450
47521 Martorano di Cesena (FC)
Tel. 0547.643511

Per scrivere al giornale

POSTA C.A.C. UFFICIO SOCI
via Calcinaro 1450
47521 Martorano di Cesena (FC)

FAX 0547.381002

EMAIL cac@cacseeds.it
indicando: all'attenzione Ufficio Soci

Autorizzazione del Tribunale di Forlì del 13/3/90
Registro di stampa N. 5/90
Tariffa Regime Libero: Poste Italiane s.p.a.
Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB Forlì

Impianti e stampa

Brighi e Venturi snc (Cesena)

Distribuzione gratuita

Tutti i numeri di CAC sono accessibili sul sito internet www.cacseeds.it (Home → Area Download)